

l'interesse del lavoro e nell'interesse collettivo. Ogni opera diretta a rafforzare intrinsecamente la cooperazione è opera altamente benefica per la pacificazione sociale, poichè è diretta a rafforzare affermazioni viventi della trasformazione sociale in atto.

Onorevole Giolitti, noi vi auguriamo che possiate rendere questo alto servizio al paese: costruire od attrezzare, almeno, una impalcatura solida dalla quale il lavoro possa trarre a salvamento, per sè e per la Nazione, questa nostra civiltà, che è pur essa accumulazione secolare di energie di lavoro. (*Vivi applausi a sinistra — Molte congratulazioni.*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

PANTANO. Il gruppo parlamentare radicale, di fronte alla grave situazione politica del paese e all'incertezza che perdura tuttora nei rapporti internazionali, non può non sentire il dovere di dare larghezza di consensi ad un Governo che nel suo programma si ripromette di realizzare alcuni postulati democratici e raccoglie intorno a sè per la difesa dello Stato uomini e gruppi politici che hanno fiducia nella possibilità del rapido e volontario sviluppo degli attuali ordinamenti politici e sociali.

Confidiamo che la politica interna del Gabinetto si ispirerà sempre a criteri di libertà ed attingerà la sua forza, non da misure coercitive, ma da provvedimenti presi a tempo per l'elevazione del proletariato. (*Interruzioni e rumori all'estrema sinistra.*)

Presidio di tale elevazione sarà una forte e vigorosa scuola di Stato difesa contro ogni minaccia e diretta a ravvivare ed accrescere la coscienza civile del paese e nelle classi lavoratrici la capacità tecnica per il controllo e la partecipazione alla gestione della produzione. (*Interruzioni all'estrema sinistra.*)

Daremo quindi fervida collaborazione all'attività legislativa del Parlamento, e cercheremo di dare forma concreta alle nostre aspirazioni ed ai punti più essenziali del nostro programma di partito nella piena consapevolezza che nessuna pregiudiziale può essere opposta alle più audaci riforme che possono essere attuate in quest'ora storica di rinnovamento sociale. (*Vivi applausi a sinistra — Rumori all'estrema sinistra.*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Girardi.

GIRARDI. Poichè le dichiarazioni del presidente del Consiglio, in tema di politica interna, e gli iniziati provvedimenti finanziari sono all'unisono col programma del partito democratico costituzionale, accettato nell'ultimo congresso; poichè le sue dichiarazioni, in materia di politica estera, debbono affidare per un'armonia d'intenti fra noi ed i popoli alleati od associati, e senza nessun imperialismo, per riallacciare le nostre relazioni coi popoli vinti, dando loro la sensazione che la pace nei nostri rapporti è pace duratura di giustizia, di difesa di diritti e di equità; per queste ragioni il gruppo democratico darà il suo voto favorevole all'indirizzo del Governo. (*Applausi — Commenti.*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gasparotto.

GASPAROTTO. In nome del gruppo al quale mi onoro di appartenere, dichiaro che, siccome non siamo persuasi che l'onorevole Giolitti possa assicurare al paese un Governo che si proponga quel profondo rinnovamento della vita sociale e quell'assetto economico che è stato promesso al popolo durante la lunga guerra, e che del resto è imposto dalla stessa maturità dei tempi, non possiamo *a priori* concedere un voto di fiducia al Gabinetto dell'onorevole Giolitti. (*Commenti.*)

A confortarci in questo atteggiamento concorrono le stesse dichiarazioni odierne del presidente del Consiglio, che giudichiamo insufficienti in materia di politica estera e circa l'indirizzo generale di politica interna; e mentre approviamo, nella loro tendenza, i disegni di legge finanziari del Governo, giudichiamo alcuni fra essi impari allo spirito stesso che li ha suggeriti, e specialmente quel disegno di legge che investe il diritto successorio e che noi giudichiamo eccessivamente rispettoso verso i suoi sudati e personali risparmi.

Oppositori, pertanto, per ragioni di principio e di origine, ma non faziosi, disposti, sopra tutto, a giudicare i governi, più che dai loro programmi, da tutta la loro azione, attendiamo il nuovo Ministero alla dura prova dei fatti, augurandoci che le nostre esplicite diffidenze siano superate da una realtà di opere, rispondenti alle esigenze dell'ora e dei superiori interessi del paese. (*Applausi a sinistra.*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Modigliani.

MODIGLIANI. Onorevoli colleghi, la impazienza con cui, anche da questa par-